



L'ASSESSORE
PAOLA GAZZOLO

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	/	/	/
DEL	/	/	/

Al Consigliere regionale
Andrea Leoni
Gruppo Assembleare
Il Popolo della Libertà

e p.c. alla Presidente
dell'Assemblea legislativa

alla Segreteria di Giunta
LORO SEDI

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta n. 5406/2014 del Consigliere regionale Andrea Leoni.

Il 4 aprile 2014 un violento nubifragio ha interessato il territorio pedecollinare della provincia di Modena, con un picco di intensità sul bacino idrografico del torrente Tiepido.

La singolarità dell'evento è chiaramente riscontrabile sulla base dei dati registrati dai due strumenti di misura dei livelli idrometrici presenti sul torrente Tiepido a partire dal 2003, in località Gorzano del comune di Maranello ed in località ponte Gherbella in comune di Modena: i livelli registrati in corrispondenza dell'evento del 4 aprile sono i più elevati osservati negli undici anni di esercizio degli strumenti, con 2,44 metri misurati a Gorzano e 2,97 metri a ponte Gherbella. Precedentemente a tale data i livelli massimi registrati corrispondevano rispettivamente a 1,41 e 2,41 metri, misurati il giorno 11 aprile 2005. Il semplice confronto tra i dati riportati fornisce un riscontro oggettivo della eccezionalità dell'evento.

Fatta questa doverosa premessa, è comunque evidente che la presenza di materiale flottante in alveo costituisce generalmente una condizione sfavorevole. Si ribadisce in ogni modo che, in base alle valutazioni effettuate dal Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, nel caso in esame tale elemento non ha influito sul livello dell'acqua e non può essere ritenuto causa dell'erosione che si è verificata.

Quanto al mantenimento di idonee condizioni di manutenzione dei ponti, il Regio Decreto n. 523 del 27/07/1904, recante "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie", all'art. 12 assegna tale competenza al gestore dell'infrastruttura stradale:

"...

I lavori ai fiumi e torrenti che avessero per l'unico oggetto la conservazione di un ponte o di una strada pubblica, ordinaria o ferrata, si eseguono e si mantengono a spese esclusive di quella amministrazione a cui spetta la conservazione del ponte o della strada.

Se essi gioveranno anche ai terreni e ad altri beni pubblici e privati, i proprietari e possidenti potranno essere chiamati a concorrere in ragione dell'utile che ne risentiranno.

Sono ad esclusivo carico dei proprietari e possessori frontisti, le costruzioni delle opere di sola difesa dei

Viale della Fiera, 8
40127 Bologna

tel 051.527.6929/6853
fax 051.527.6990

assterr@regione.emilia-romagna.it
www.regione.emilia-romagna.it

loro beni contro i corsi d'acqua di qualsiasi natura non compresi nelle categorie precedenti.

...”

In conformità a tale disposizione il Comune di Modena ha provveduto alla rimozione del legname accumulato a monte del ponte lungo la strada comunale.

Quanto alle segnalazioni che si riporta siano state inoltrate nei giorni precedenti all'esondazione, il Servizio Tecnico non ha potuto riscontrare tali elementi poiché nulla risulta al protocollo dell'ufficio.

Più in generale, per affrontare il problema rappresentato dall'estensione e dallo stato della vegetazione presente negli alvei dei corsi d'acqua e dagli effetti della medesima sui deflussi di piena sono stati avviati due interventi di manutenzione lungo i tratti terminali del fiume Secchia e del torrente Tiepido con il risultato di coniugare gli obiettivi di officiosità idraulica dei corsi d'acqua, le esigenze di conservazione degli elementi naturali presenti e la valorizzazione commerciale del materiale vegetale risultante dai tagli che, opportunamente cippato, viene utilizzato per alimentare centrali termoelettriche a biomassa.

In tal modo l'attività di manutenzione viene eseguita a costo zero per l'Amministrazione la quale, oltre a ciò, attraverso un provvedimento di concessione delle aree interessate dai tagli introita un canone pari a circa 700,00 euro per ettaro.

Distinti saluti.

Paola Gazzolo
